



U. I. .L. . FEDERAZIONE POTERI LOCALI

98 125 - Messina,  
S.S. 114 - Contesse - Messina  
Tel. 090 2936784 - 090 2935936 - Fax 090 2935019

Segreteria Provinciale

A tutti i Lavoratori  
dell'ASP di Messina

Ancora una volta, per dovere di verità e di correttezza non possiamo tacere e dobbiamo intervenire apertamente per sconfessare le manovre speculative a danno dei lavoratori che, in questo convulso momento pre-elettorale per il rinnovo delle RSU, vengono illusi da false promesse di risarcimenti quantificati in oltre dieci migliaia di euro per le controversie legali ancora pendenti il cui esito, invece, come abbiamo più volte evidenziato, finirà purtroppo per essere favorevole all'Azienda.

Chiediamo ai lavoratori di non farsi prendere in giro e di riflettere soltanto per un momento su alcuni semplici interrogativi:

- Come mai le cause di appello sono state rinviate di oltre un anno? - Forse che il Tribunale stia cercando un supplemento di istruttoria rispetto agli atti depositati in primo grado?
- Si può ancora ritenere che vi siano tutte le carte a posto dopo la denuncia del Direttore Generale dell'ASP che ha segnalato l'esistenza, negli atti processuali, di documenti falsi?
- Come mai dopo i 120 giorni dalla notifica della sentenza del Tribunale di 1° grado nessuno ha consigliato ai lavoratori di pignorare all'ASP le somme non pagate e non si è operato, invece, come in precedenza aveva già fatto la UIL-FPL per la vertenza sulla produttività 1999-2002 per far incassare immediatamente le somme ai lavoratori senza aspettare la definizione dell'appello?
- E perché nessuno consiglia nemmeno oggi, in questo momento di particolare crisi economica, di avviare l'azione esecutiva nei confronti dell'ASP di Messina per il pagamento delle spettanze ai lavoratori che sembrerebbero averne diritto?
- E come mai l'organizzazione sindacale autonoma non si impegna pubblicamente, per iscritto, a pagare tutte le spese legali ai lavoratori per il caso di soccombenza, così come aveva già fatto la UIL-FPL per la questione della produttività, che è poi andata a buon fine?
- Non vorremmo che finisca come nel caso della vertenza giudiziale avviata dalla stessa organizzazione per il passaggio diretto da OTA a OSS di alcuni lavoratori che sono stati condannati personalmente al pagamento delle spese giudiziali per un importo di circa 2.500,00 Euro a testa e poi abbandonati a loro stessi a subire le conseguenze economiche pregiudizievoli di questa temeraria vertenza.

La verità, cari amici lavoratori, è quella che con coraggio noi della UIL-FPL vi abbiamo sempre manifestato, assumendoci formalmente le nostre responsabilità, di fronte a voi tutti, sostenendo in maniera chiara ed inequivocabile le nostre azioni, dichiarazioni e rivendicazioni. Vi consigliamo, pertanto, di diffidare da chi in questi giorni sibila alle vostre orecchie parole false ed ingannevoli promettendo cose irrealizzabili senza, però, mettere mai niente per iscritto ed affidandosi ad una campagna elettorale porta a porta, condotta in maniera subdola e surrettizia.

Noi della UIL-FPL non vogliamo rinunciare a svolgere il nostro ruolo di **sindacato vero** che resta sempre e comunque dalla parte dei lavoratori con lealtà e trasparenza.

Confidiamo, come sempre, nell'attenzione dei lavoratori con la certezza di aver ulteriormente contribuito alla chiarezza a garanzia e salvaguardia dei loro reali diritti ed interessi.

Messina li 27 febbraio 2012

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

PIRRO CALAFATÌ